

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 3 del 20 Gennaio 2023

SOMMARIO

1. **D.L. N. 5/2023** - Bonus fino a 60 euro per acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico da parte di persone fisiche con ISEE fino a 20 mila euro - In attesa del decreto attuativo 2
2. **D.L. N. 5/2023** - Riconferma del "Bonus benzina" fino a 200 euro ceduto dai datori di lavoro privati ai propri dipendenti per l'acquisto di carburanti 2
3. **L. N. 6/2023** - Emanata la legge di conversione del D.L. n. 176/2022 (c.d. "Decreto Aiuti quater") .. 3
4. **METALLI PREZIOSI** - Rinnovo del marchio di identificazione entro il 31 gennaio 4
5. **inPA - IL PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO** - Dettate le modalità di utilizzo da parte delle Regioni e degli Enti locali 5
6. **LOTTERIA DEGLI SCONTRINI "ISTANTANEA"** - Registratori Telematici da adeguare entro il 2 ottobre 2023 - Approvate le nuove specifiche tecniche 6
7. **PROGETTI DI SPORT E INTEGRAZIONE** - Contributi ad Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche - Domande entro il 20 febbraio 2023 7
8. **BONUS AUTONOMI DI 200 EURO** - Esteso ai non titolari di partita IVA - Atteso un nuovo decreto interministeriale 7
9. **BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI 2023** - Beneficiari, beni agevolabili e limiti di spesa 8
10. **BONUS RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE** - Proroga fino al 31 dicembre 2025 9
11. **BONUS SICUREZZA 2023** - Detrazioni fiscali per sistemi di allarme e videosorveglianza 10
12. **ACQUISTO COLONNINE DI RICARICA ELETTRICA** - Stanziare risorse per gli anni 2022, 2023 e 2024 ma non ancora emanato il decreto attuativo 11
13. **CETP 2022 - 16 MILIONI DI EURO A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA** - Domande per l'accesso alle agevolazioni entro il 31 gennaio 2023 - Progetti definitivi entro il 20 marzo 2023 11
14. **Water4All - 3 MILIONI DI EURO A SOSTEGNO DEI PROGETTI FINALIZZATI AD UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE** - Domande per l'accesso alle agevolazioni entro il 31 gennaio 2023 - Progetti definitivi entro il 20 marzo 2023 12
15. **INAIL - BANDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA - BIT 2022-2023** - Invio delle domande posticipato al 13 febbraio 2023 13
16. **ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE** - Domanda di contributo per l'anno 2023 entro il 15 febbraio 14
17. **CONCESSIONI DEMANIALI PER FINALITA' TURISTICO-RICREATIVE E SPORTIVE** - Proroga al 2024 per le Società e Associazioni sportive dilettantistiche ed Enti del Terzo settore 15
18. **RESTO AL SUD 2023** 15
19. **PNRR** - Risorse per la installazione di infrastrutture di ricarica elettrica nelle superstrade e nei centri urbani 16
20. **ATTRIBUZIONE E OPERATIVITA' DELLE PARTITE IVA** - Maggiori controlli disposti dalla Legge di bilancio 2023 16
21. **UNIONCAMERE** - I dati aggiornati della Composizione Negoziata al 5 gennaio 2023 17
22. **OPEN DATA** - Al via un nuovo ciclo di webinar 18

23. REVISORI LEGALI - CONTRIBUTO ANNUALE - Consigliato il pagamento tramite bonifico	18
Altre notizie in breve	19
Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea	21

1. D.L. N. 5/2023 - Bonus fino a 60 euro per acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico da parte di persone fisiche con ISEE fino a 20 mila euro - In attesa del decreto attuativo

Dal prossimo mese di febbraio, **per le persone fisiche che nell'anno 2022 hanno conseguito un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro**, sarà possibile richiedere un **bonus per la mobilità**. Bisognerà in ogni caso attendere l'emanazione di un apposito decreto attuativo.

Lo prevede l'articolo 4 del D.L. n. 5/2023, il quale, al fine di mitigare l'impatto del rincaro dei prezzi dei prodotti energetici sulle famiglie, in particolare in relazione ai costi di trasporto **per studenti e lavoratori**, ha disposto la istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con una **dotazione pari a 100 milioni di euro per l'anno 2023**, finalizzato a riconoscere un **buono da utilizzare per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale**.

Il decreto legge 5/2023 rinnova gli aiuti a studenti e lavoratori per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico, ma rispetto al decreto legge 50/2022 **riduce la platea degli interessati**.

La nuova formula ricomprende, infatti, le persone fisiche che hanno conseguito un reddito complessivo non superiore a 20mila euro nell'anno 2022, rispetto ai 35mila euro riferiti al 2021, previsti nella precedente tornata.

Con un **apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali**, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare **entro il prossimo 14 febbraio** (30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto), dovranno essere definite le **modalità di presentazione delle domande per il rilascio del buono e le modalità di emissione dello stesso**.

Il buono potrà essere utilizzato **a decorrere dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale** di tale decreto e **fino al 31 dicembre 2023**, salvo l'esaurimento anticipato dei fondi stanziati.

Il valore del buono è pari al 100 per cento della spesa da sostenere per l'acquisto dell'abbonamento e, comunque, **non potrà superare l'importo di 60 euro**.

Il buono reca il nominativo del beneficiario, è utilizzabile per l'acquisto di un solo abbonamento, non è cedibile, non costituisce reddito imponibile del beneficiario e non rileva ai fini del computo del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente.

L'agevolazione **non pone limiti relativamente all'età del beneficiario** e quindi potrà riguardare anche studenti minorenni, o in generale minori.

Una quota delle risorse del fondo, **pari a 500.000 euro**, sarà destinata alla manutenzione della piattaforma informatica per l'erogazione del beneficio già istituita ai sensi dell'articolo 35 del D.L. n. 50/2022, convertito dalla L. n. 91/2022.

LINK:

[Per consultare il testo del D.L. n. 5/2023 clicca qui.](#)

2. D.L. N. 5/2023 - Riconferma del "Bonus benzina" fino a 200 euro ceduto dai datori di lavoro privati ai propri dipendenti per l'acquisto di carburanti

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, terzo periodo, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, il valore dei buoni benzina o di analoghi titoli per l'acquisto di carburanti ceduti dai datori di lavoro privati ai lavoratori

dipendenti, nel periodo **dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023**, non concorre alla formazione del reddito del lavoratore, **se di importo non superiore a euro 200 per lavoratore**.

Agli oneri derivanti dal presente comma, valutati in **13,3 milioni di euro nell'anno 2023** e a **1,2 milioni di euro nell'anno 2024**.

E' quanto stabilito dal **comma 1, dell'articolo 1 del D.L. n. 5/2023**.

Si tratta di una replica del cosiddetto "bonus benzina", o "bonus carburante", previsto dall'art. 2 del D.L. n. 21/2022 (c.d. "*Decreto Ucraina*"), convertito dalla L. n. 51/2022, inizialmente previsto fino al 31 dicembre 2022, del valore massimo di 200 euro ceduti dai datori di lavoro privati ai loro dipendenti per i rifornimenti di carburante per l'autostazione (come benzina, gasolio, GPL e metano).

Ricordiamo che sul precedente bonus erogabile per l'anno 2022, l'Agenza delle entrate aveva emanato le istruzioni operative con la **circolare 27/E del 14 luglio 2022** e si presume che le indicazioni resteranno le stesse anche con questo nuovo buono benzina.

Il testo del decreto non prevede infatti l'emanazione di un decreto attuativo che specifichi nuove modalità.

Per richiedere il bonus benzina fino a 200 euro non bisogna presentare una domanda, in quanto è il datore di lavoro che decide se corrispondere il contributo e l'importo.

L'erogazione del bonus ai lavoratori quindi è una scelta individuale e non un obbligo.

Se sei un dipendente del settore privato e vuoi usufruire del bonus, basterà informarti presso la tua azienda se è prevista l'erogazione oppure no.

Sono due le modalità di erogazione del bonus:

- come **fringe benefits**, considerando che per i buoni benzina il limite di importo è 258,33 euro;
- come uno (o più) **buoni carburante**.

LINK:

[Per consultare il testo del D.L. n. 5/2023 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della circolare n. 27/E/2022 clicca qui.](#)

3. L. N. 6/2023 - Emanata la legge di conversione del D.L. n. 176/2022 (c.d. "Decreto Aiuti quater")

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2023, la **Legge 13 gennaio 2023, n. 6**, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica".

Il D.L. n. 176/2022, inizialmente composto di 16 articoli, con la legge di conversione è ora composto di 33 articoli e di quattro allegati, suddivisi in tre Capi:

- **CAPO I** - *Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti* (artt. 1 – 7-ter);
- **CAPO II** - *Disposizioni in materia di mezzi di pagamento, di incentivi per l'efficientamento energetico, nonché per l'accelerazione delle procedure* (artt. 8 – 11);
- **CAPO III** - *Disposizioni finanziarie e finali* (artt. 12 – 16).

Proroga dei crediti d'imposta

- Spostato in avanti di tre mesi, **dal 30 giugno al 30 settembre 2023**, il termine ultimo per l'utilizzo dei crediti d'imposta per le spese sostenute **nel 3° e 4° trimestre del 2022**, sia per l'utilizzo in compensazione sia per la cessione del credito (art. 1, commi 3 e 4).
- Posticipato di tre mesi, **dal 31 marzo al 30 giugno 2023**, il termine entro cui è **utilizzabile in compensazione** tramite modello F24 il credito d'imposta del 20% spettante alle imprese esercenti **attività agricola e della pesca**, nonché a quelle esercenti l'attività agromeccanica (art. 2-bis, lett. a) e b)).
- Spostato in avanti di un mese, **dal 16 febbraio al 16 marzo 2023** il termine entro il quale i beneficiari dell'agevolazione, a pena di decadenza dal diritto alla fruizione del bonus non ancora utilizzato, devono riferire all'Agenzia delle entrate, tramite apposita **comunicazione**, l'importo del credito maturato nell'esercizio 2022 (art. 2-bis, lett. c)).

Trasporto pubblico locale (art. 3-bis)

Assegnati **ulteriori 320 milioni di euro** al fondo istituito dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 115/2022 (c.s. "Decreto Aiuti bis"), convertito dalla L. n. 175/2022, per riconoscere un contributo agli esercenti servizi di trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario a fronte degli eccezionali aumenti dei prezzi dell'energia elettrica e del carburante dovuti alla crisi internazionale.

Misure urgenti in materia di mezzi di pagamento (art. 8)

Ai soggetti passivi dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) obbligati alla memorizzazione e alla trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri è concesso un **contributo per l'adeguamento da effettuarsi nell'anno 2023** degli strumenti utilizzati per la predetta memorizzazione e trasmissione telematica, complessivamente pari al 100 per cento della spesa sostenuta, per un massimo di 50 euro per ogni strumento e, in ogni caso, nel limite di spesa di **80 milioni di euro per l'anno 2023**.

Il contributo è concesso sotto forma di credito d'imposta di pari importo, da utilizzare in compensazione.

Settore Cinematografico (art. 11-bis)

Nell'ambito della disciplina del cinema e dell'audiovisivo, cambia la norma che regola il regime di cedibilità dei *tax credit* nel settore cinematografico, allo scopo di circoscrivere la **responsabilità dei cessionari**: questi rispondono solo per l'eventuale utilizzo del credito d'imposta in modo irregolare o in misura maggiore rispetto all'importo ricevuto.

LINK:

[Per scaricare il testo del D.L. n. 176/2022 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

4. METALLI PREZIOSI - Rinnovo del marchio di identificazione entro il 31 gennaio

Entro il 31 gennaio 2023, le ditte assegnatarie del marchio di identificazione dei metalli preziosi, in regola con il rinnovo relativo all'anno 2022, dovranno provvedere al **rinnovo del marchio di identificazione** per l'anno 2023.

Gli importi da versare sono i seguenti:

1. **euro 32,00**: aziende artigiane iscritte all'Albo delle imprese artigiane;
2. **euro 32,00**: laboratori annessi ad aziende aventi prevalente attività commerciale, banchi metalli preziosi e importatori;
3. **euro 129,00**: aziende industriali con meno di 100 dipendenti;
4. **euro 258,00**: aziende industriali con più di 100 dipendenti.

Le imprese di cui ai punti 3) e 4) dovranno presentare, direttamente all'Ufficio preposto, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), l'**autocertificazione sul numero dei dipendenti occupati** al 31 dicembre 2022, con allegata copia di un valido documento d'identità.

Anche le **imprese dotate di marchio laser** dovranno rinnovare – entro il 31 gennaio di ogni anno - i **Token USB**, seguendo le seguenti indicazioni:

1. versare il diritto di segreteria previsto per il mantenimento della tecnologia laser in favore della Camera di Commercio competente per territorio dell'importo di **77,00 euro** (nota ministeriale del 23 marzo 2016, Prot. 82934);
2. inviare alla Camera di Commercio stessa la ricevuta del versamento;
3. collegarsi al sito marchilaser.camcom.it e seguire la procedura on-line per il rinnovo dei Token USB in dotazione all'impresa.

Alcune Camere di Commercio hanno già inviato alle imprese interessate - tramite posta elettronica certificata (PEC) - una comunicazione che preannuncia la ricezione presso lo stesso indirizzo di una successiva mail con oggetto "**PagoPA - avviso di pagamento**" con l'avviso di pagamento del sistema "PagoPA" già pre-compilato con l'equivalente del diritto di Saggio e Marchio dovuto dalle aziende assegnatarie.

L'avviso può essere pagato attraverso gli sportelli bancari, utilizzando l'home banking dei fornitori di servizi di pagamento (riconoscibili dai loghi CBILL o PagoPA), gli sportelli ATM abilitati dalle banche, presso gli esercenti convenzionati come tabaccai, ricevitorie, supermercati, bar, edicole, presso gli uffici postali, o utilizzando l'App IO - L'app dei servizi pubblici.

Per molte Camere di Commercio non sono ammesse altre forme di pagamento tranne quelle menzionate sopra.

Consigliamo di consultare la Camera di Commercio di competenza per le modalità di versamento.

L'indennità di mora per il mancato versamento entro il mese di gennaio 2023 sarà pari a un dodicesimo del diritto annuale per ogni mese o frazione di mese di ritardo.

Ricordiamo infine che, qualora il pagamento non venga effettuato entro l'anno di riferimento (31 dicembre 2023), la Camera di Commercio procederà alla **revoca del marchio di identificazione** e alla **cancellazione dell'impresa dal Registro degli assegnatari dei marchi di identificazione**, dandone comunicazione al Questore.

LINK:

[Per un approfondimento sull'argomento clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al sito dedicato e procedere al rinnovo del Token USB clicca qui.](#)

5. inPA - IL PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO - Dettate le modalità di utilizzo da parte delle Regioni e degli Enti locali

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2023, il **decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022**, con il quale sono disciplinate le **modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle Regioni e degli enti locali**, ai sensi dell'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dall'art. 2 del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito dalla L. n. 79 del 29 giugno 2022.

Al fine di garantire modalità di reclutamento rapide, trasparenti e innovative che assicurino l'acquisizione di personale con competenze qualificate e con orientamento al valore pubblico, le Regioni e gli enti locali devono far ricorso all'utilizzo del Portale unico del reclutamento, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri che ne cura la gestione.

In fase di prima applicazione, e comunque **non oltre il 31 maggio 2023**, le Regioni e gli enti locali potranno continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso.

Mediante un'apposita **procedura di accreditamento**, descritta al comma 2 dell'articolo 3 del decreto in commento, le Regioni e gli Enti locali dispongono di una **propria area riservata** nella quale:

- a) pubblicano **bandi di concorso** per il reclutamento di personale a tempo determinato e indeterminato, gli avvisi per la mobilità dei dipendenti pubblici e gli avvisi di selezione per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo;
- b) ricevono e monitorano le **candidature** relative ai bandi e agli avvisi di cui alla lettera a);
- c) producono **report e analisi statistiche**;
- d) acquisiscono e ricercano i **curricula vitae** dei candidati alle procedure di cui alla lettera a);
- e) pubblicano le **graduatorie finali di merito** e gli esiti delle procedure di cui alla lettera a);
- f) ricercano **professionisti ed esperti** a cui conferire incarichi di collaborazione con contratto di lavoro autonomo;
- g) pubblicano l'avviso selettivo per individuare i **componenti degli organismi indipendenti di valutazione**;
- h) effettuano **comunicazioni agli utenti**.

Ricordiamo che il portale del reclutamento InPA - istituito originariamente dalla legge n. 56/2019, inserito nel PNRR e disciplinato definitivamente dal decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge n. 113/2021 - è la porta digitale unica di accesso al lavoro nella Pubblica amministrazione.

Secondo quanto stabilito al comma 2-bis dell'articolo 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001, a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento **esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.**

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. 15 settembre 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al portale dedicato clicca qui.](#)

6. LOTTERIA DEGLI SCONTRINI "ISTANTANEA" - Registratori Telematici da adeguare entro il 2 ottobre 2023 - Approvate le nuove specifiche tecniche

Con notevole ritardo rispetto alle previsioni, con la pubblicazione del **Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 15943 del 18 gennaio 2023** prende il via l'operazione "**lotteria dei corrispettivi istantanea**".

La novità trae origine da quanto inizialmente disposto dall'articolo 18, comma 4-bis, del D.L. n. 36/2022 (cd. Decreto PNRR2), convertito dalla L. n. 79/2022, il quale, apportando modifiche all'articolo 1 della L. n. 232 del 2016, ha previsto l'introduzione di una **lotteria dei corrispettivi "istantanea" in affiancamento a quella "differita" già attualmente operativa**, che prevede che l'estrazione dei premi avvenga in un momento successivo a quello nel quale viene richiesta la partecipazione al concorso a premi.

Per la gestione di questa nuova "lotteria istantanea" è necessario **adeguare i registratori telematici**.

A dettare le regole tecniche di tale adeguamento è il **Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 15943 del 18 gennaio 2023**, il quale, apportando modifiche a due precedenti provvedimenti: n. 182017 del 28 ottobre 2016 e n. 739122 del 31 ottobre 2019:

- definisce le **modalità di adattamento dei registratori telematici**;
- approva le **specifiche tecniche** che dovranno essere obbligatoriamente rispettate da RT e Server RT per i quali è presentata istanza di approvazione dopo il 30 giugno 2023;
- fissa la data in cui gli apparecchi e la procedura web dovranno essere configurati per la partecipazione al gioco.

Entro il 2 ottobre 2023 i Registratori Telematici ed i server RT dovranno essere adeguati alle nuove esigenze della lotteria istantanea e permettere la **generazione del "codice bidimensionale"**, direttamente con l'emissione dello scontrino.

Il via alla lotteria istantanea cambierà nuovamente il volto dei documenti commerciali, che riporteranno un **codice bidimensionale** ai fini della partecipazione a tale lotteria, fermo restando la possibilità da parte del consumatore di richiedere anche l'inserimento del "codice lotteria" al fine di **partecipare alle estrazioni differite**.

Con il nuovo provvedimento vengono, inoltre, stabilite le **specifiche tecniche di generazione dei codici bidimensionali**, nonché viene stabilita la modalità di trasmissione del flusso di dati (files XML) che il RT trasmette verso l'Agenzia delle Entrate, ai fini della lotteria, differita ed istantanea.

Infine, il provvedimento dispone l'adeguamento del processo di riconoscimento della conformità dei Registratori Telematici affinché sia possibile, per i produttori, dichiarare fino al 2 ottobre 2023 la conformità dei modelli già approvati con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate alle nuove disposizioni relative alla trasmissione dei dati per la lotteria istantanea, al fine di rendere più rapido il processo di adeguamento dei dispositivi presenti sul mercato.

Per sopperire, almeno in parte, al nuovo esborso da sostenersi, a favore dei soggetti che sosterranno spese di adeguamento dei registratori telematici finalizzati ad allinearli alle disposizioni introdotte dal D.L. 36/2022 (lotteria istantanea), il **D.L. n. 176/2022** (c.d. "*Decreto Aiuti quater*"), convertito dalla L. n. 6/2023, ha disposto il riconoscimento di un **credito di imposta per l'anno 2023**, concesso nella misura del 100% della spesa sostenuta per l'adeguamento, **con un massimo di 50 euro per ciascun apparecchio**, nel rispetto del limite massimo di spesa pari a **80 milioni di euro**.

Al fine di poter beneficiare del credito di imposta sarà necessario aver contabilizzato la fattura di acquisto che documenta la spesa ed aver pagato tale fattura in modalità tracciabile.

Il credito sarà utilizzabile, esclusivamente in compensazione con modello F24, da trasmettersi obbligatoriamente tramite i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate (Fisconline / Entratel), a partire

dalla prima liquidazione periodica IVA successiva al mese in cui è stata registrata la fattura ed è stato effettuato il pagamento con modalità tracciabile.

LINK:

[Per consultare il testo del provvedimento n. 15943/2023, dei suoi allegati e delle specifiche tecniche clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alle informazioni e ad una guida per gli esercenti clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al Portale della lotteria clicca qui.](#)

7. PROGETTI DI SPORT E INTEGRAZIONE - Contributi ad Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche - Domande entro il 20 febbraio 2023

Il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** in collaborazione con la società *in house* del Dipartimento per lo sport "**Sport e Salute S.p.A.**" hanno siglato una Convenzione per la realizzazione di **iniziative che promuovano lo sport come strumento di dialogo, inclusione sociale e contrasto alle discriminazioni.**

Uno degli interventi denominato "**Io vengo dallo Sport**" prevede la **sovvenzione economica, fino a 50.000,00 euro**, in favore delle **Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD)** che realizzino di **attività di natura sportiva ed educativa gratuita** in quartieri disagiati e rivolte in particolare a bambini giovani donne e adulti, stranieri e con background migratorio, con il fine di contrastare le barriere di tipo economico e culturale.

Le risorse destinate al presente Avviso Pubblico sono pari a **euro 960.000,00.**

Le ASD/SSD interessate dovranno proporre **progetti della durata massima di 9 mesi**, incentrati su attività sportive, extra-sportive ed educative, diversificate per fasce d'età.

Le candidature potranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica indicata nell'Avviso Pubblico a partire **dalle ore 12:00 del 23 gennaio 2023 sino alle ore 12:00 del 20 febbraio 2023.**

Per accedere al finanziamento le associazioni devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. **iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche**, valida per l'anno in corso e comunque valida per tutta la durata del Progetto, oppure aver avviato la procedura di iscrizione, da ultimare prima della pubblicazione della graduatoria;
2. **disponibilità di un impianto sportivo o altra struttura** che possano garantire il rispetto delle norme di sicurezza e disposizioni anti COVID-19;
3. **presenza di istruttori in possesso di laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, o tecnici di almeno 1° livello** per la fascia giovanile e **tecnici con specifica esperienza** per le altre fasce di età, in numero adeguato;
4. **esperienza di attività sportiva nel settore giovanile**, registrata presso un Organismo Sportivo di affiliazione.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo dell'Avviso pubblico clicca qui.](#)

8. BONUS AUTONOMI DI 200 EURO - Esteso ai non titolari di partita IVA - Atteso un nuovo decreto interministeriale

Esteso a **lavoratori autonomi e professionisti non titolari di partita IVA** l'accesso all'**indennità una tantum di 200 euro**, prevista dal D.L. n. 50/2022 (c.d. "*Decreto Aiuti*"), convertito dalla L. n. 91/2022, **incrementata di altri 150 euro** (per un totale di 350 euro) per i redditi sotto i 20mila euro dall'art. 20 del D.L. n. 144/2022 (c.d. "*Decreto Aiuti-ter*"), convertito dalla L. n. 175/2022.

Lo prevede un **decreto interministeriale del 7 dicembre 2022**, firmato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'economia e delle finanze e in corso di pubblicazione sulla gazzetta Ufficiale, con il quale si modifica l'originaria previsione attuativa del **D.M. 19 agosto 2022** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2022), con cui si indicavano come beneficiari esclusivamente i lavoratori autonomi e i professionisti titolari di partita IVA.

L'ampliamento dell'accesso al bonus con il nuovo decreto interministeriale interessa, secondo i calcoli del Ministero, **complessivamente circa 80mila lavoratori**, di cui 30mila autonomi e circa 50mila liberi professionisti, tra i quali in particolare ben 30mila medici specializzandi in medicina e chirurgia e collaboratori iscritti alle casse previdenziali private dei biologi infermieri e veterinari.

Si ricorda che per ottenere il "bonus 200 euro" o il "bonus 350 euro" è necessario **fare domanda all'Ente previdenziale di riferimento**.

Il termine è scaduto il 30 novembre scorso. Ma naturalmente con la pubblicazione del nuovo decreto sarà riaperta la possibilità di presentare nuove domande.

Si attendono a breve ulteriori istruzioni per gli iscritti a INPS e alle altre Casse private.

LINK:

[Per accedere al comunicato del Ministero del lavoro clicca qui.](#)

9. BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI 2023 - Beneficiari, beni agevolabili e limiti di spesa

La **Legge n. 234/2021** (Legge di Bilancio 2022), all'articolo 1 comma 37, ha confermato la proroga del bonus mobili ed elettrodomestici dal 1° gennaio 2022 e **fino al 31 dicembre 2024**.

Dai 16.000,00 euro previsti in via eccezionale per il 2021, il limite di spesa ammesso al bonus mobili passa a 10.000,00 euro a partire dal 1° gennaio 2022, per poi essere ridotto **a 8.000,00 euro dal 2023 e a 5.000,00 euro dal 2024** (art. 1, comma 277, L. n. 197/2022 - Legge di bilancio 2023).

Possono fruire del bonus mobili i contribuenti che effettuano lavori di ristrutturazione edilizia e che acquistano mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla:

- **A** per i forni,
- **E** per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie,
- **F** per i frigoriferi e i congelatori, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica.

La detrazione riconosciuta, **pari al 50 per cento delle spese sostenute**, potrà essere fruita esclusivamente in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Le spese di trasporto e montaggio sono incluse nella detrazione.

Si potrà accedere al bonus mobili a condizione che gli interventi di recupero del patrimonio edilizio siano iniziati a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto.

Quindi, ai fini dell'accesso al beneficio della detrazione del 50% per il 2023 è necessario che i lavori di ristrutturazioni siano iniziati dal 1° gennaio 2022.

Al fine di rispettare tutti i requisiti per l'ottenimento del bonus mobili ed elettrodomestici 2023, sono ammesse solo le seguenti modalità di pagamento:

- **carta di credito;**
- **carta di debito (bancomat);**
- **bonifico parlante.**

Oltre al pagamento tracciabile, chi vorrà usufruire del Bonus dovrà **comunicare all'ENEA** gli acquisti fatti, in ambito di elettrodomestici.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'Agenzia delle entrate e per scaricare la guida aggiornata clicca qui.](#)

LINK:

10. BONUS RIMOZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - Proroga fino al 31 dicembre 2025

La **L. n. 197/2022** (Legge di bilancio 2023), all'articolo 1, **comma 365**, ha disposto la **proroga al 31 dicembre 2025** della detrazione prevista per gli interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche.

L'articolo 119-ter del decreto legge 34 del 2020, convertito dalla L. n. 77 del 2020, in materia di detrazione per gli interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche, stabilisce che ai fini della determinazione delle imposte sui redditi, ai contribuenti è riconosciuta una detrazione dall'imposta lorda, fino a concorrenza del suo ammontare, **per le spese documentate sostenute dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022** per la realizzazione di interventi direttamente finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti.

La norma in esame:

- alla lettera a), **proroga al 31 dicembre 2025** l'agevolazione sopra descritta;
- alla lettera b) introduce un nuovo comma 5 nel citato articolo 119-ter, che stabilisce che per le deliberazioni in sede di assemblea condominiale relative ai lavori di rimozione di barriere architettoniche, **è necessaria la maggioranza dei partecipanti all'assemblea che rappresenti un terzo del valore millesimale dell'edificio.**

La normativa sul bonus 75% in vigore nel 2022 non ha dato indicazioni sulle **procedure da seguire** per la realizzazione degli interventi di rimozione delle barriere architettoniche in condominio.

Sembrava quindi che gli interventi sulle parti comuni dovessero essere approvati dall'assemblea, seguendo l'iter tradizionale.

La Legge di Bilancio per il 2023 ha stabilito invece che i lavori devono essere deliberati con una maggioranza dei partecipanti che rappresenti **un terzo del valore millesimale dell'edificio.**

Si tratta di una **maggioranza semplificata**. In questo modo, le condizioni per deliberare e approvare i lavori agevolati con il bonus barriere architettoniche diventano identiche a quelle richieste per gli interventi del Superbonus.

La detrazione viene ripartita in **5 rate annuali** di pari importo ed è calcolata su un **totale di spesa** fino a:

- **50mila euro** per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari, funzionalmente indipendenti, situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno;
- **40mila euro**, moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, per gli edifici composti da due a otto unità immobiliari;
- **30mila euro**, moltiplicati per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari.

Ricordiamo che il bonus barriere architettoniche 2023 spetta a chiunque - **sia privati cittadini che imprese** - faccia richiesta di **detrazione IRPEF del 75%** dimostrando di aver effettuato **spese chiaramente volte a eliminare le barriere architettoniche.**

L'Agenzia delle Entrate ha anche chiarito che i lavori sono agevolabili **anche se nell'edificio non sono presenti persone disabili o over 65**. Si tratta, in particolare, dei seguenti soggetti:

- persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni;
- enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale;
- le società semplici;
- le associazioni tra professionisti e i soggetti che conseguono reddito d'impresa (persone fisiche, enti, società di persone, società di capitali).

Più precisamente, con la **risposta ad interpello n. 444 del 6 settembre 2022** l'Agenzia delle Entrate ha specificato che **anche le imprese** possono fruire del bonus barriere architettoniche sugli immobili di loro proprietà **assegnati in locazione.**

Poiché la norma riconosce il beneficio su immobili già edificati, senza andare nel dettaglio per quanto concerne i requisiti dei fruitori, l'Agenda delle entrate chiarisce che **sono incluse anche le società** le quali possono avvalersi dell'agevolazione per gli interventi compiuti sugli immobili posseduti o detenuti, anche se dati in locazione. Ciò vale sia per beni patrimoniali che strumentali.

LINK:

[Per scaricare il testo della risposta a interpello n. 444/2022 clicca qui.](#)

11. BONUS SICUREZZA 2023 - Detrazioni fiscali per sistemi di allarme e videosorveglianza

Introdotta, con una dotazione iniziale di 15 milioni di euro, dall'articolo 1, comma 982, della L. n. 208/2015 (Legge di stabilità del 2016), con lo scopo di agevolare tutti i cittadini che hanno provveduto a mettere in sicurezza le proprie case da atti vandalici e criminali, è stata da ultimo prorogata **fino al 31 dicembre 2024** dalla L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022).

Si tratta del cd. "**Bonus sicurezza**", una delle misure che rientrano nel "**Bonus ristrutturazioni**", per i quali la L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022) ha previsto una **proroga per tre anni, fino al 31 dicembre 2024**.

L'agevolazione fiscale sugli interventi di ristrutturazione edilizia è disciplinata dall'art. 16-bis del D.P.R. n. 917/1986 e consiste in una detrazione dall'Irpef del 36% delle spese sostenute, fino a un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 48.000 euro per unità immobiliare.

Tuttavia, per le spese sostenute **dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2024** la detrazione è elevata al **50%** e il limite massimo di spesa è di **96.000 euro**.

Dal 2025, salvo ulteriori proroghe, la detrazione passerà, dunque, alla misura ordinaria del 36% su un importo massimo di 48.000 euro.

La detrazione deve essere ripartita in **10 quote annuali di pari importo**.

Gli interventi che rientrano nel bonus sicurezza casa sono quelli finalizzati alla **realizzazione di sistemi di sicurezza per la casa**. Tra queste rientrano l'installazione, la sostituzione o il rinnovo di:

La detrazione è valida sull'**acquisto e l'installazione di:**

- Dispositivi antifurto;
- Rilevatori di fumo in casa;
- Citofoni;
- Saracinesche;
- Porte blindate;
- Sistemi di antintrusione e di videosorveglianza;
- Tapparelle metalliche;
- Casseforti;
- Sensori per rilevare effrazioni;
- Serrature, catene, spioncini e lucchetti;
- Vetri antisfondamento;
- Apposizione di grate sulle finestre o la loro sostituzione.

Per poter beneficiare della detrazione fiscale è necessario che gli interventi siano realizzati sull'abitazione in cui si risiede e che siano rispondenti alle norme tecniche di sicurezza e quindi installato da un professionista del settore.

Potranno ottenerlo:

- I proprietari e nudi proprietari dell'immobile;
- I soggetti che hanno un diritto reale sull'immobile (usufrutto, uso, abitazione);
- I soggetti locatari;
- I soggetti comodatari;
- I soci di cooperative a proprietà divisa, assegnatari di alloggi;
- Gli imprenditori individuali (per immobili che non sono beni strumentali);

Inoltre, hanno diritto alla detrazione fiscale del 50%, purché sostengano le spese e siano intestatari di bonifici e fatture, anche:

- il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento (il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado);
- il coniuge separato assegnatario dell'immobile intestato all'altro coniuge;
- il componente dell'unione civile;
- il convivente more uxorio, non proprietario dell'immobile oggetto degli interventi né titolare di un contratto di comodato.

Per ottenere questo beneficio è necessario **conservare la documentazione** relativa alle spese sostenute e **pagare con bonifico bancario o postale**, anche online, specificando nella causale del versamento, con riferimento alla norma (articolo 16-bis del D.P.R. n. 917/1986):

- Codice fiscale del beneficiario del bonus;
- Partita IVA della ditta che esegue l'intervento;
- Tipologia di intervento;
- Importo totale.

Con la dichiarazione dei redditi sarà possibile richiedere la **detrazione del 50%**, mentre non è possibile usufruire dello sconto in fattura.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'Agenzia delle entrate clicca qui.](#)

12. ACQUISTO COLONNINE DI RICARICA ELETTRICA - Stanziate risorse per gli anni 2022, 2023 e 2024 ma non ancora emanato il decreto attuativo

L'articolo 2, comma 1, lettera f-bis), del **decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 aprile 2022** (c.d. "*Decreto Automotive*"), come modificato dal **decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2022**, adottato in attuazione dell'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022 n. 17, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022 n. 34, ha previsto che, **per l'anno 2022**, per l'acquisto di infrastrutture di potenza standard per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica da parte di utenti domestici, sia riconosciuto un contributo pari all'80 per cento del prezzo di acquisto e posa in opera, **nel limite massimo di euro 1.500,00 per persona fisica richiedente, innalzato ad euro 8.000,00 in caso di posa in opera sulle parti comuni degli edifici condominiali** di cui agli articoli 1117 e 1117-bis del codice civile.

Al contempo lo stesso decreto del 4 agosto 2022, all'articolo 1, comma 1, lett. c) ha disposto, a tal fine, lo stanziamento, per l'anno 2022, di **risorse per 40 milioni di euro**.

Il **D.L. n. 198 del 29 dicembre 2022** (c.d. "*Decreto Milleproroghe*"), all'articolo 12, comma 3, ha disposto che, la misura di cui all'articolo 2, comma 1, lett. f-bis) del citato **D.P.C.M. 6 aprile 2022, sia estesa alle annualità 2023 e 2024**.

Ma ancora una volta siamo alle solite: la misura - introdotta dal Governo Draghi - è tuttora "bloccata" in quanto non è stato mai emanato il decreto attuativo.

Nonostante la proroga disposta dal "Milleproroghe 2023", anche per gli anni 2023 e 2024, **il bonus non può essere ancora richiesto**.

Da tener presente che il decreto Milleproroghe non si è limitato ad offrire una nuova speranza riguardo all'arrivo del "bonus colonnine elettriche" estendendolo anche agli anni 2023 e 2024, ma ha anche indicato l'ammontare delle risorse stanziato per la misura: 40 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024.

Non ci resta che aspettare ancora !

13. CETP 2022 - 16 MILIONI DI EURO A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA - Domande per l'accesso alle agevolazioni entro il 31 gennaio 2023 - Progetti definitivi entro il 20 marzo 2023

CETP (Clean Energy Transition Partnership) è un'iniziativa transnazionale di programmazione congiunta di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (RTDI) finalizzata a promuovere e accelerare la transizione energetica verso l'energia pulita e verso i sistemi energetici decarbonizzati che si basa su programmi di finanziamento RTDI regionali e nazionali.

Questa iniziativa rientra nell'ambito del Programma Quadro di Ricerca ed Innovazione Horizon Europe 2022 e coinvolge 50 enti finanziatori provenienti da 30 paesi diversi.

Il **decreto ministeriale del 24 novembre 2022 n. 172022** - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 20 gennaio 2023 come **D.M. 23 novembre 2022** - destina 16 milioni di euro al cofinanziamento delle imprese italiane selezionate nel bando transnazionale congiunto CETP 2022.

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto:

- Le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriale, commerciale, di trasporto o ausiliare delle precedenti,
- Le imprese artigiane,
- Le imprese agro-industriali,
- Le Università, i Centri di Ricerca e gli Organismi di Ricerca.

I termini per la partecipazione al bando europeo sono scaduti il 23 novembre 2022.

Per quanto riguarda invece l'**agevolazione nazionale**, i termini e le modalità di presentazione delle richieste sono state fissate dal Ministero delle imprese e del made in Italy con il **decreto direttoriale 17 gennaio 2023**.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni finanziarie previste dall'articolo 2, comma 1 del Decreto Ministeriale del 24 novembre 2022 n. 172022, i soggetti proponenti devono presentare, **entro e non oltre le ore 17:00 del 31 gennaio 2023**, in via esclusivamente telematica tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata dgiai.div6@pec.mise.gov.it, il **modulo di richiesta di accesso alle agevolazioni** e contestuale presentazione della proposta preliminare secondo lo schema di cui all'allegato n. 1, unitamente alla **pre-proposal già inviata a CETPartnership** ed alla documentazione indicata nell'allegato 2, pena l'irricevibilità.

I soggetti proponenti la cui proposta preliminare sia stata valutata ammissibile e per i quali sia quindi stata raccomandata la presentazione dei progetti definitivi, devono presentare, in via esclusivamente telematica tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata dgiai.div6@pec.mise.gov.it, **entro e non oltre il 20 marzo 2023**, il progetto definitivo, unitamente alla documentazione elencata all'allegato n. 2.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento dal sito del Ministero delle imprese e del Made in Italy clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. 23 novembre 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale clicca qui.](#)

14. Water4All - 3 MILIONI DI EURO A SOSTEGNO DEI PROGETTI FINALIZZATI AD UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE - Domande per l'accesso alle agevolazioni entro il 31 gennaio 2023 - Progetti definitivi entro il 20 marzo 2023

Al fine di sostenere iniziative volte a fornire conoscenze, modelli, approcci, strumenti e metodologie per comprendere meglio i processi idrologici a diverse scale e per rispondere in modo più efficiente ai problemi legati ad eventi climatici estremi, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con il **decreto 23 novembre 2022 n. 170680** – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 20 gennaio 2023 come D.M. 22 novembre 2022 - ha destinato **tre milioni di euro**, al cofinanziamento dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale selezionati nel bando transnazionale congiunto 2022 "**Gestione delle risorse idriche**: resilienza, adattamento e mitigazione agli eventi idroclimatici estremi e strumenti di gestione", nell'ambito del partenariato europeo Water4All.

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto:

- Le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriale, commerciale, di trasporto o ausiliare delle precedenti,

- Le imprese artigiane,
- Le imprese agro-industriali,
- Le Università, i Centri di Ricerca e gli Organismi di Ricerca.

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di preponderante sviluppo sperimentale, affrontando almeno uno degli argomenti previsti nel dettaglio dal bando transnazionale congiunto 2022 "Gestione delle risorse idriche: resilienza, adattamento e mitigazione agli eventi idroclimatici estremi e strumenti di gestione" e meglio precisati all'articolo 4 del decreto.

I termini per la partecipazione al bando europeo sono scaduti il 31 ottobre 2022.

Per quanto riguarda invece **l'agevolazione nazionale**, i termini e le modalità di presentazione delle richieste sono state fissate dal Ministero delle imprese e del made in Italy con il **decreto direttoriale 17 gennaio 2023**.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni finanziarie previste dall'articolo 2, comma 1 del Decreto Ministeriale 23 novembre 2022 n. 170680, i soggetti proponenti devono presentare, **entro e non oltre le ore 17:00 del 31 gennaio 2023**, in via esclusivamente telematica tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata dgiai.div6@pec.mise.gov.it, il **modulo di richiesta di accesso alle agevolazioni** e contestuale presentazione della proposta preliminare secondo lo schema di cui all'allegato n. 1, unitamente alla **pre-proposal già inviata a Water4All** ed alla documentazione indicata, pena l'irricevibilità.

I soggetti proponenti la cui proposta preliminare sia stata valutata ammissibile e per i quali sia quindi stata raccomandata la **presentazione dei progetti definitivi**, devono presentare, in via esclusivamente telematica tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata dgiai.div6@pec.mise.gov.it, **entro e non oltre il 20 marzo 2023**, il progetto definitivo, unitamente alla documentazione elencata all'allegato n. 2.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento dal sito del Ministero delle imprese e del Made in Italy clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. 22 novembre 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale clicca qui.](#)

15. INAIL - BANDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA - BIT 2022-2023 - Invio delle domande posticipato al 13 febbraio 2023

Pubblicato il **Bando BIT 2022**, promosso dall'INAIL in collaborazione con il centro di competenza ARTES 4.0, che mette a disposizione due milioni di euro per incentivare progetti di innovazione, ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla riduzione del fenomeno infortunistico e al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, tramite l'utilizzo delle tecnologie Impresa 4.0.

Il Bando Innovazione Tecnologica (BIT) sostiene le micro, piccole, medie e grandi imprese e start-up in forma singola o di partenariati (ATS/ATI o altra forma contrattuale equipollente) con stabile organizzazione in Italia.

Il Bando Innovazione Tecnologica (BIT) offre un **contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili, fino ad un importo minimo di 100.000 euro e massimo di 140.000 euro** per ciascun progetto:

A. Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:

- 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
- 20% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

B. Innovazione a favore delle PMI:

- 50% dei costi ammissibili.

C. Innovazione dei processi e dell'organizzazione:

- 15% dei costi ammissibili per le Grandi imprese;
- 50% dei costi ammissibili per le PMI.

Il termine per la trasmissione delle domande di partecipazione al bando BIT - inizialmente previsto al 16 gennaio 2023 - è stato prorogato alle ore 17:00 del 13 febbraio 2023.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'INAIL clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma e procedere all'inoltro della domanda clicca qui.](#)

16. ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - Domanda di contributo per l'anno 2023 entro il 15 febbraio

La **legge 14 febbraio 1987, n. 40** dispone la concessione di **contributi pubblici a copertura delle spese generali di amministrazione** sostenute per il coordinamento operativo a livello nazionale dagli enti privati **gestori di attività formative rientranti nell'ambito delle competenze statali**, non coperte da contributi regionali.

A erogarli è il Ministero del lavoro sulla base delle richieste presentate dagli enti.

Gli enti, per fruire dei contributi, devono:

- *essere emanazione o delle organizzazioni democratiche e nazionali dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi, degli imprenditori, o di associazioni con finalità formative e sociali, o di imprese e loro consorzi, o del movimento cooperativo;*
- *applicare per il personale il CCNL di categoria;*
- *rendere pubblico il bilancio annuale per ciascun centro di attività;*
- *non perseguire scopi di lucro;*
- *avere carattere nazionale e operare in più di una regione;*
- *essere dotati di struttura tecnica ed organizzativa idonea allo svolgimento delle attività formative finanziate.*

Per ottenere i contributi in parola gli **enti privati gestori di attività formative** sono tenuti a **presentare annualmente apposita domanda.**

La richiesta va effettuata a copertura delle spese sostenute per le attività iniziate dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente a quello per il quale viene presentata l'istanza di contributo.

Le modalità per la presentazione delle istanze sono stabilite dal **decreto Ministeriale n. 107/2015.**

Il Ministero del lavoro, con nota del 16 gennaio 2023, ha comunicato la **riapertura dei termini per le domande 2023, fornendo la modulistica da utilizzare e le indicazioni operative da seguire.**

La domanda dovrà essere presentata in formato digitale a mezzo PEC (Dgammortizzatorisociali.div3@pec.lavoro.gov.it), su carta intestata dell'Ente, dal Legale Rappresentante dello stesso secondo il modulo ufficiale fornito dal Ministero del lavoro.

Nella domanda l'Ente dovrà anche dichiarare se ha o meno presentato istanza anche per il contributo 2022.

LINK:

[Per accedere al comunicato del Ministero e scaricare la modulistica e le indicazioni operative clicca qui.](#)

17. CONCESSIONI DEMANIALI PER FINALITÀ TURISTICO-RICREATIVE E SPORTIVE - Proroga al 2024 per le Società e Associazioni sportive dilettantistiche ed Enti del Terzo settore

Nell'ambito delle norme di **riordino della disciplina delle concessioni demaniali marittime** operata dalla legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021), l'articolo 3 aveva già **prorogato l'efficacia delle concessioni in essere fino al 31 dicembre 2023** - ovvero fino al termine di espletamento delle gare e comunque non oltre il 31 dicembre 2024 - relative in particolare alle **concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per l'esercizio delle attività turistico-ricreative e sportive**, ivi comprese:

- quelle **gestite dalle società e associazioni sportive iscritte al registro del CONI**, o, a decorrere dalla sua operatività, al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche di cui al D.Lgs. n. 39/2021,
- quelle **gestite dagli Enti del Terzo settore** di cui all'articolo 4, comma 1, del codice di cui al D.Lgs. n. 117/2017, e
- quelle per la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto, inclusi i punti d'ormeggio.

Il **D.L. n. 198 del 29 dicembre 2022** (c.d. "*Decreto Milleproroghe*"), all'articolo 16, comma 4 - al fine di sostenere le società e le associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dagli effetti derivanti dall'aumento del costo dell'energia, fermo restando in ogni caso quanto previsto per le concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali dagli articoli 3 e 4 della legge 5 agosto 2022, n. 118 - ha disposto che le **concessioni alle società e associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro degli impianti sportivi ubicati su terreni demaniali o comunali**, che siano in attesa di rinnovo o scadute ovvero in scadenza entro il 31 dicembre 2022, **sono prorogate al 31 dicembre 2024**, allo scopo di consentire il riequilibrio economico-finanziario delle stesse, in vista delle procedure di affidamento che saranno espletate ai sensi delle vigenti disposizioni.

In particolare, le disposizioni di cui agli articoli 3 e 4 della L. n. 118/2022 hanno previsto, tra l'altro:

- **l'affidamento e il rinnovo delle concessioni marittime lacuali e fluviali** per l'esercizio delle attività turistico-ricreative e sportive mediante procedure selettive con adeguate garanzie di imparzialità e di trasparenza e, in particolare, con adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento (art. 3, comma 2);
- **la non abusività dell'occupazione fino alla conclusione delle procedure di affidamento** (art. 3, comma 3);
- la **delega ad adottare**, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, **uno o più decreti legislativi volti a riordinare e semplificare la disciplina in materia di concessioni demaniali** marittime, lacuali e fluviali, per finalità turistico-ricreative e sportive, ivi incluse quelle affidate ad associazioni e società senza fini di lucro, definendone i principi e criteri direttivi (art. 4, comma 1).

18. RESTO AL SUD 2023

"**Resto al Sud**" è un incentivo rivolto agli imprenditori del Mezzogiorno e prevede una serie di azioni volte a sostenere la nascita e la crescita di attività imprenditoriali e libero professionali in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, nelle aree del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche Umbria) e nelle isole minori marine, lagunari e lacustri del Centro-Nord. È rivolto a chi ha un'età compresa **tra 18 e 55 anni**.

Fa affidamento ad una serie di contributi economici, in parte a **fondo perduto** e ad una dotazione finanziaria pari ad **1 miliardo e 250.000 di euro**.

Introdotta dal D.L. n. 91/2017, convertito dalla L. n. 123/2017, nell'ambito del **piano di interventi** finalizzati a **favorire la crescita economica** nel Mezzogiorno, Resto al Sud, è una misura strutturale affidata in gestione all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa SpA (**Invitalia**).

A cinque anni dalla sua nascita, l'incentivo "Resto al Sud" ha raggiunto quota **14.221 imprese finanziate** e **51.630 nuovi posti di lavoro**, rappresentando una leva anticongiunturale e una concreta opportunità di sviluppo produttivo e occupazionale.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito di Invitalia clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento clicca qui.](#)

19. PNRR - Risorse per la installazione di infrastrutture di ricarica elettrica nelle superstrade e nei centri urbani

Sono stati registrati dalla Corte dei Conti i **due decreti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** che consentiranno l'installazione entro i prossimi tre anni di **oltre 21 mila stazioni di ricarica per i veicoli elettrici**, nelle superstrade e nei centri urbani italiani, grazie ai **713 milioni di euro previsti dal PNRR**.

I decreti stabiliscono le modalità di accesso ai fondi, le tipologie di progetti, le spese ammissibili, le modalità di selezione e gli ambiti territoriali per l'installazione delle colonnine.

Entro la fine del 2025 saranno così installate **almeno 7.500 stazioni di ricarica nelle strade extraurbane e 13.755 nelle città**.

Più in particolare, nei centri urbani è prevista l'installazione di infrastrutture di ricarica da almeno 90 kw di potenza.

Sulle **superstrade**, invece, saranno installate infrastrutture superveloci (da 175kW), soprattutto in stazioni di servizio e in aree di parcheggio esistenti, per garantire ricariche in tempi brevi adatte a itinerari di lunga percorrenza.

Per i punti di ricarica nei centri urbani, si terrà conto dell'attuale parco circolante, della disponibilità di rimesse, parcheggi e box auto privati, della qualità dell'aria e della vocazione turistica dei Comuni.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo dei due decreti clicca qui.](#)

20. ATTRIBUZIONE E OPERATIVITA' DELLE PARTITE IVA - Maggiori controlli disposti dalla Legge di bilancio 2023

Il fenomeno delle c.d. "**Partite IVA apri e chiudi**", che consiste nell'apertura di posizioni per un breve lasso di tempo, posizioni che poi vengono chiuse senza che i debiti tributari vengano onorati, è una realtà che il legislatore intende arginare.

A tal proposito, con l'**articolo 1, commi da 148 a 150, della L. n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023)** vengono introdotte specifiche norme relative al "presidio preventivo connesso all'attribuzione e all'operatività delle partite IVA".

La norma **interviene sull'art. 35, comma 15-bis, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633**, in materia di dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione attività, inserendo ulteriori commi dopo il 15-bis (il **comma 15-bis.1 e 15-bis.2**).

Tali commi delineano il nuovo "presidio preventivo", volto a cercare di **intercettare l'apertura di posizioni IVA cui non corrisponde l'effettivo esercizio dell'attività dichiarata**.

Le nuove disposizioni normative riconoscono all'Agenzia delle Entrate la possibilità di effettuare **specifiche analisi del rischio connesse all'apertura di nuove posizioni**.

Già attualmente, il comma 15-bis dell'art. 35 del D.P.R. n. 633/1972 prevede che all'atto dell'attribuzione del numero di partita IVA vengano effettuati dei **riscontri automatizzati** per l'individuazione di elementi di rischio connessi al rilascio della posizione.

È altresì possibile l'effettuazione di **accessi nel luogo di esercizio dell'attività**.

Laddove i dati forniti in sede di apertura della posizione si rivelino incompleti o inesatti, l'Ufficio emana **provvedimento di cessazione della partita IVA** e provvede all'esclusione della stessa dalla banca dati dei soggetti passivi che effettuano operazioni intracomunitarie.

Tali controlli preventivi si fanno ora più stringenti. Infatti, viene introdotto il comma 15-bis.1, che prevede che l'Agenzia delle Entrate possa:

- effettuare **specifiche analisi del rischio** connesso al rilascio di nuove partite IVA;
- **invitare il contribuente a comparire** di persona presso l'ufficio (ex art. 32, D.P.R. n. 633/1972) per **esibire la documentazione** di cui agli artt. 14 e 19 del medesimo D.P.R. n. 633/1972 (ovvero, le scritture contabili), se obbligatoria.

Lo scopo è quello di **verificare l'effettivo esercizio dell'attività dichiarata** e verificare altresì, sulla base di documentazione idonea, l'assenza di profili di rischio.

Se il contribuente che ha ricevuto l'invito a comparire non si presenta, l'ufficio emanerà **provvedimento di cessazione della partita IVA**.

Allo stesso modo, la posizione IVA sarà chiusa d'ufficio nel caso in cui il contribuente si presenti, ma i controlli effettuati diano **riscontro negativo**.

In questi casi, al contribuente cui viene cessata d'ufficio la posizione, viene anche comminata una **sanzione amministrativa di 3.000,00 euro**, per il versamento della quale non ci si potrà avvalere dell'art. 12 (*Concorso di violazioni e continuazione*), del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, in materia di concorso di violazioni e continuazione.

Oltre alle norme relative al controllo ed all'eventuale chiusura della posizione, con conseguente sanzione, le nuove disposizioni prevedono altresì **misure atte a far sì che il contribuente non reiteri la condotta in precedenza tenuta**.

Viene infatti previsto che, laddove un contribuente veda la propria posizione IVA chiusa d'ufficio in ragione di quanto sopra esposto, lo stesso **non potrà aprire una nuova posizione**, salvo il rispetto delle nuove previsioni introdotte con il successivo comma di nuova introduzione, il 15-bis.2.

Laddove la partita IVA venga chiusa d'ufficio, il medesimo soggetto non potrà richiederne una nuova, né in qualità di imprenditore individuale o lavoratore autonomo, né in qualità di rappresentante legale di società, associazione od ente, con o senza personalità giuridica, se non presentando in via preventiva una **polizza fideiussoria o fideiussione bancaria** per la **durata di tre anni** dalla data del rilascio, di **importo non inferiore a 50.000,00 euro**.

Se sussistono violazioni fiscali commesse antecedentemente all'emanazione del provvedimento di cessazione, non ancora versate, l'importo della fideiussione dovrà coprire integralmente tali somme (sempre che superino l'ammontare minimo previsto per la fideiussione, ovvero 50.000 euro).

Con uno o più provvedimenti del direttore dell'Agenzia delle entrate dovranno essere stabiliti i criteri, le modalità e i termini per l'attuazione, anche progressiva, delle nuove disposizioni.

21. UNIONCAMERE - I dati aggiornati della Composizione Negoziata al 5 gennaio 2023

Alla **data del 23 dicembre 2022 sono state presentate 552 istanze** (+16,21% rispetto al 15 novembre).

Le **istanze chiuse sono 143**, delle quali solo 8 con esito favorevole. Più precisamente, in 4 casi sono stati conclusi contratti *ex art. 23, comma primo, lett. a)*; in due casi si ha avuto accesso ad altre procedura di regolazione della crisi; in un solo caso è stato concluso un accordo ai sensi dell'art. 23, comma primo, lett. c) e in un altro è stata presentata domanda di omologazione *ex art. 23, comma secondo, lett. b)*.

Ad oggi, ancora non sono state presentate istanze dalla provincia autonoma di Bolzano e dalla Valle d'Aosta.

Alla data del 5 gennaio 2023, figurano 3607 iscritti agli elenchi regionali degli esperti, provenienti per lo più dalle Lombardia, dalla Toscana, dall'Emilia-Romagna, dal Veneto e dal Lazio.

La stragrande maggioranza degli esperti è rappresentata dalla categoria dei commercialisti (rappresentante circa l'80,57%), seguita poi da quella degli avvocati (18,13%).

LINK:

[Per consultare il documento di Unioncamere clicca qui.](#)

22. OPEN DATA - Al via un nuovo ciclo di webinar

L'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) ha organizzato un **ciclo di 5 webinar** in cui saranno fornite indicazioni utili per una corretta applicazione delle Linee Guida attraverso l'implementazione delle varie fasi individuate nel processo di apertura dei dati

L'obiettivo del corso, realizzato nell'ambito del progetto "**Italia Login - la casa del cittadino**" e in collaborazione con Formez, è quello di offrire, attraverso un taglio operativo, approfondimenti specifici sull'implementazione delle Linee guida Open data e sugli aspetti pratici rilevanti per supportare le Amministrazioni e gli altri soggetti interessati nel processo di attuazione.

I destinatari di questa attività formativa sono, infatti, principalmente i Responsabili della trasformazione digitale (RTD) delle Amministrazioni e i referenti open data delle PA e delle imprese pubbliche e private che erogano servizi pubblici in concessione.

I webinar sono comunque aperti a tutti coloro che sono interessati o si occupano di dati aperti.

Questo il **calendario dei webinar**:

- il primo si terrà il **24 gennaio** e sarà dedicato agli open data dal titolo "Dati aperti dalla teoria alla pratica: la corretta applicazione delle Linee Guida";
- il secondo webinar si terrà il **31 gennaio** e sarà dedicato ai dati che creano valore;
- il terzo si terrà il **7 febbraio** e sarà dedicato alla modellazione e all'arricchimento;
- il quarto si terrà il **14 febbraio** e sarà dedicato alla qualità e alla validazione;
- il quinto si terrà il **21 febbraio** e sarà dedicato alla pubblicazione e al riutilizzo.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per procedere all'iscrizione ai singoli corsi clicca qui.](#)

23. REVISORI LEGALI - CONTRIBUTO ANNUALE - Consigliato il pagamento tramite bonifico

A causa del verificarsi di **numerosi inconvenienti tecnici** collegati al pagamento del contributo tramite il sito web della revisione legale e presso le banche, Poste e altri prestatori di servizio di pagamento aderenti all'iniziativa tramite i canali da questi messi a disposizione, il Ministero dell'economia e delle finanze – con un comunicato stampa del 19 gennaio 2023 - consiglia di procedere al pagamento, per coloro che non avessero ancora provveduto esclusivamente:

- **mediante bonifico bancario**, utilizzando il seguente IBAN IT57E0760103200001009776848, intestato a Consip S.p.A, riportando nella causale il "Codice di avviso di pagamento" contenuto nell'avviso di pagamento, il codice fiscale ed il numero di iscrizione del revisore, *oppure*
- **compilando**, con i suddetti dati, il **bollettino PA bianco "TD 123"**, disponibile presso gli Uffici Postali sul C/C postale n. 1009776848 intestato a Consip S.p.A..

Il Ministero si impegna, con successivo avviso, a comunicare la ripresa della funzionalità degli altri canali elettronici di pagamento.

Relativamente al **termine di pagamento del contributo annuale 2023**, fissato al 31 gennaio 2023, il Ministero segnala, che, conformemente a quanto previsto dall'articolo 24-ter del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, procederà alle **verifiche sul mancato pagamento del contributo** annuale 2023 solamente **decorsi tre mesi dalla scadenza prevista, ovvero dal 30 aprile 2023**.

LINK:

[Per accedere al comunicato del Ministero clicca qui.](#)

Altre notizie in breve

1) SISTEMA TESSERA SANITARIA - TRASMISSIONE DATI PER GLI OTTICI

Nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria, con **D.M. 22 dicembre 2022** - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 dell' 11 gennaio 2023 - il Ministero dell'Economia e delle finanze ha adeguato le **specifiche tecniche e le modalità operative relative all'acquisizione dei dati relativi agli esercenti l'arte ausiliaria di ottico**, ai fini della predisposizione della dichiarazione dei redditi precompilata.

Il decreto è stato emanato per **adeguare** le **specifiche tecniche** e le modalità operative relative all'acquisizione dei dati relativi agli esercenti l'arte ausiliaria di ottico, ai sensi del **D.M. 28 novembre 2022**.

Sono state, inoltre, apportate modifiche al D.M. 16 settembre 2016, per cui nel caso degli esercenti l'arte ausiliaria di **ottico**, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere b) e c), D.M. 28 novembre 2022, a partire dalla data del 1° dicembre 2022, il Sistema Tessera Sanitaria acquisisce dall'Agenzia delle Entrate l'informazione puntuale che l'esercente l'arte ausiliaria di ottico richiedente sia registrato in Anagrafe tributaria, con il codice delle attività - primario o secondario - della classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT ATECO 2007 47.78.20 "*Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia*".

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

2) SISTEMA TESSERA SANITARIA - TRASMISSIONE DEI DATI DEI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LE SPESE SANITARIE

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2023, il **Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28 dicembre 2023** riguardante le modalità tecniche per la trasmissione al **Sistema tessera sanitaria** dei dati dei contributi economici per le spese sanitarie.

Nello specifico il nuovo decreto prevede che per le spese sostenute a partire **dal 1° gennaio 2022**, i dati sono comprensivi anche delle informazioni relative agli eventuali contributi riconosciuti dalla normativa vigente, riportate sui documenti fiscali.

Tra i contributi economici per le spese sanitarie, occorre ricordare:

- la L. n. 178 del 2020, che prevede l'erogazione di un contributo in forma di voucher una tantum di importo pari a 50 euro per **l'acquisto di occhiali** da vista ovvero di lenti a contatto correttive in favore dei membri di nuclei familiari con un valore dell'ISEE inferiore a 10.000 euro annui (c.d. «**bonus vista**»);
- il DL n. 228 del 2021, che prevede un contributo per sostenere le spese relative a sessioni di **psicoterapia** fruibili presso specialisti privati regolarmente iscritti nell'elenco degli psicoterapeuti nell'ambito dell'albo degli psicologi (c.d. «**bonus psicologo**»).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) SISTEMA CAMERALE - DISPONIBILE IL RAPPORTO 2022

E' disponibile il **Rapporto annuale 2022 sulle attività e i servizi della rete delle Camere di commercio** a cura dell'Osservatorio camerale, con dati aggiornati al 31 dicembre 2021.

Il Rapporto rappresenta uno degli appuntamenti più rilevanti per far conoscere le principali dinamiche del sistema camerale, in particolare per quanto riguarda le sue strutture, le sue risorse (sia umane che economiche), i suoi servizi.

LINK:

[Per consultare il rapporto sistema camerale 2022 clicca qui.](#)

4) AMMORTIZZATORI SOCIALI IN COSTANZA DI RAPPORTO DI LAVORO - QUADRO RIEPILOGATIVO DELL'INPS

A seguito dell'entrata in vigore della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (*Legge di Bilancio 2023*) e del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. "*Decreto Milleproroghe*"), l'INPS, con la **circolare n. 4 del 16 gennaio 2023**, fornisce un quadro riepilogativo delle principali disposizioni destinate a produrre effetti, nel corso del 2023, in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro e di sostegno al reddito e alle famiglie.

Gli interventi previsti dalla legge di Bilancio 2023 in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro sono contenuti nei **commi da 324 a 329 e 510 dell'articolo 1** della medesima legge n. 197/2022.

L'articolo 9 del decreto-legge n. 198/2022 reca disposizioni in materia di proroga dei termini in materia di competenza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 4/2023 clicca qui.](#)

5) LIBRETTO DI FAMIGLIA E CONTRATTO DI PRESTAZIONE OCCASIONALE - I CHIARIMENTI DELL'INPS SULLE NOVITA' INTRODOTTE DALLA L. N. 197/2022

L'articolo 54-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, introdotto, in sede di conversione, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha fornito una compiuta disciplina delle prestazioni di lavoro occasionale (cfr. le circolari n. 107/2017 e n. 103/2018).

La norma citata attribuisce all'INPS la gestione delle operazioni di registrazione degli utilizzatori e dei prestatori del lavoro occasionale, nonché delle relative comunicazioni dei rapporti di lavoro, da effettuarsi tramite un'apposita piattaforma informatica.

Ai sensi della normativa sopra citata, è possibile per i datori di lavoro acquisire prestazioni di lavoro occasionali secondo due distinte modalità di utilizzo: il Libretto Famiglia e il Contratto di prestazione occasionale.

Il citato articolo 54-bis del D.L. n. 50/2017 ha subito modifiche per effetto dell'articolo 1, commi 342 e 343, della legge n. 197/2022 (Legge di bilancio 2023).

L'INPS, con la circolare n. 6 del 19 gennaio 2023, ha fornito chiarimenti in merito alle nuove disposizioni introdotte dalla Legge di bilancio 2023, in particolare, a proposito:

- del limiti economici per l'accesso al Libretto Famiglia e al Contratto di prestazione occasionale (punto 2);
- del nuovo limite dimensionale degli utilizzatori del Contratto di prestazione occasionale (punto 3);
- delle modifiche al regime per le aziende alberghiere e per le strutture ricettive del settore turismo (punto 4);
- del divieto di utilizzo del Contratto di prestazione occasionale per l'agricoltura (punto 5).

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 6/2023 clicca qui.](#)

6) BIOMETANO DA RIFIUTI - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

È in vigore da mercoledì 18 gennaio il decreto direttoriale 23 del 13 gennaio 2023 con il quale il direttore generale della Direzione Generale incentivi energia del ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha varato le regole applicative degli incentivi per la produzione di biometano anche da rifiuti. **Biometano poi immesso nella rete del gas naturale.**

Il decreto - pubblicato sul sito del Ministero dell'ambiente il 17 gennaio scorso - attua le disposizioni incentivanti previste per il biometano dal D.M. 340 del 15 settembre 2022 e vale sui fondi PNRR per la misura «Sviluppo del biometano secondo criteri per promuovere l'economia circolare» (Missione 2, componente 2, investimento 1.4).

L'obiettivo è raggiungere, entro il 31 dicembre 2023, una produzione aggiuntiva di biometano pari ad almeno 0,6 miliardi di metri cubi e di almeno 2,3 miliardi entro il 30 giugno 2026.

La misura è sostenuta con **1,73 miliardi di euro** da impiegare nella realizzazione di nuove strutture per produrre biometano e riconvertire e migliorare l'efficienza di impianti di biogas agricoli esistenti per ottenere biometano da utilizzare nei trasporti, nell'industria e per il riscaldamento.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto e delle regole tecniche clicca qui.](#)

7) PNRR - 450 MILIONI DI EURO PER IMPIANTI DI TRATTAMENTO ASSORBENTI, FANGHI, PELLETERIA E TESSILE

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica concede un contributo economico per un totale di **450 milioni di euro** a **65 progetti innovativi** per realizzare o ammodernare impianti di trattamento di quattro tipologie di rifiuti: **i materiali assorbenti a uso personale, i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e quelli tessili.**

Il decreto del Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero consente di avvicinarsi al traguardo fissato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha tra i suoi "target" per il 2026, la costruzione di **nuovi impianti di trattamento e riciclaggio e l'adeguamento tecnico di quelli esistenti.**

Tra i destinatari dei finanziamenti figurano **città metropolitane e comuni, enti d'ambito, consorzi di bacino e industriali, autorità e agenzie territoriali.**

Il contributo accordato per le 33 proposte ammesse e provenienti dal centro-sud è di 270 milioni, mentre la restante parte, 32 proposte per un totale di 180 milioni, sono finanziabili in realtà del nord Italia.

Complessivamente, sono pervenuti al Ministero 218 progetti.

LINK:

[Per accedere al comunicato del Ministero clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Repubblica italiana
I provvedimenti scelti per voi
(dal 11 al 20 Gennaio 2023)

1) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 22 dicembre 2022: Specifiche tecniche e modalità operative inerenti la trasmissione telematica dei dati relativi alle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria da parte degli esercenti l'arte ausiliaria di ottico. (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

2) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 28 dicembre 2022: Modalità tecniche per la trasmissione al Sistema tessera sanitaria dei dati dei contributi economici per le spese sanitarie. (Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Decreto 15 settembre 2022: Modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali. (Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

4) Decreto-Legge 14 gennaio 2023, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico. (Gazzetta Ufficiale n. 11 del 14 gennaio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

5) Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Decreto 23 dicembre 2022: Deroga alle fermentazioni e rifermentazioni al di fuori del periodo vendemmiale per i vini a denominazione di origine ed indicazione geografica e per particolari vini compresi i passiti ed i vini senza indicazione geografica. Campagna vitivinicola 2022/2023. (Gazzetta Ufficiale n. 11 del 14 gennaio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

6) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Circolare 29 dicembre 2022: Circolare applicativa del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143, recante il regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici. (Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo della circolare clicca qui.](#)

7) TESTO COORDINATO DELLA LEGGE 29 dicembre 2022, n. 197 - Ripubblicazione del testo della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», **corredato delle relative note. (Legge pubblicata nel Supplemento ordinario n. 43/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 303 del 29 dicembre 2022). (Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2023 – Supplemento ordinario n. 3).**

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

8) Legge 13 gennaio 2023, n. 6: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica. (Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del D.L. n. 176/2022 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

9) Ministero della salute - Decreto 20 dicembre 2022: Revisione delle patenti di abilitazione per l'impiego dei gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2018. (Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

10) Ministero della salute - Decreto 25 novembre 2022, n. 208: Regolamento recante l'aggiornamento al decreto del Ministro della sanità 21 marzo 1973, recante: «Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili, destinati a venire a contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale», limitatamente agli acciai inossidabili. (Gazzetta Ufficiale n. 15 del 19 gennaio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

11) Ministero delle imprese e del made in Italy - Decreto 21 novembre 2022: Finanziamento dell'Asse II del «Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G» per la realizzazione sul territorio nazionale di progetti di ricerca e sviluppo, di cui al decreto 26 marzo 2019 - Casa delle tecnologie emergenti. (Gazzetta Ufficiale n. 16 del 20 gennaio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

12) Ministero delle imprese e del made in Italy - Decreto 22 novembre 2022: Partenariati Horizon Europe per la ricerca e l'innovazione, nell'ambito della misura M4C2.2 - Investimento 2.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Water4All. (Gazzetta Ufficiale n. 16 del 20 gennaio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

13) Ministero delle imprese e del made in Italy - Decreto 23 novembre 2022: Partenariati Horizon Europe per la ricerca e l'innovazione, nell'ambito della misura M4C2.2 - Investimento 2.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - CEPT. (Gazzetta Ufficiale n. 16 del 20 gennaio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e

**novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM
(t.me/tuttocamere)**